

**“ADOTTA UN CANE”**



**ADOZIONE DI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E  
RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA**

**DISCIPLINARE DI ADOZIONE**

**Approvato con**

**Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 23/11/2023**

## **INDICE**

<b>Art. 1</b>	<b>Finalità</b>
<b>Art. 2</b>	<b>Soggetti</b>
<b>Art. 3</b>	<b>Requisiti per l'affidamento degli animali</b>
<b>Art. 4</b>	<b>Modalità di adozione</b>
<b>Art. 5</b>	<b>Responsabilità</b>
<b>Art. 6</b>	<b>Incentivi per l'adottante</b>
<b>Art. 7</b>	<b>Controlli e revoca dell'adozione</b>
<b>Art. 8</b>	<b>Inadempienze</b>
<b>Art. 9</b>	<b>Eventuale trasferimento di residenza dell'adottante</b>
<b>Art. 10</b>	<b>Eventuale trasferimento dell'animale adottato</b>
<b>Art. 11</b>	<b>Decesso o smarrimento</b>
<b>Art. 12</b>	<b>Accertamenti e Sanzioni</b>
<b>Art. 13</b>	<b>Pubblicità per l'adozione</b>
<b>Art. 14</b>	<b>Adozioni a distanza</b>
<b>Art. 15</b>	<b>Modalità per l'adozione a distanza</b>
<b>Art. 16</b>	<b>Diritti e doveri degli adottanti a distanza</b>
<b>Art. 17</b>	<b>Cattura di cani di proprietà</b>
<b>Art. 18</b>	<b>Disposizioni finali</b>

## **Premessa**

L'abbandono irresponsabile dei cani da parte dell'uomo determina il deprecabile fenomeno del randagismo, innescando nelle fasce di età più giovani del paese un errato approccio alla presenza di tali animali, siano essi da compagnia, da lavoro, da caccia, da guardia, da soccorso o altra utilità, trasmettendo allo stesso tempo, negli ospiti del territorio comunale, un'immagine non rispondente alla reale sensibilità della nostra comunità.

Il diritto alla vita dei cani è tutelato dai regolamenti UE, dalla Legge Nazionale e dalle Leggi della Regionali.

I cani vaganti o randagi sul territorio Comunale, anche in seguito a specifiche segnalazioni, vengono catturati e temporaneamente custoditi presso il canile e/o struttura convenzionata con Il Comune di Capaccio Paestum.

Durante il periodo di custodia, i cani non reclamati dal legittimo proprietario, decorsi i termini previsti, possono venire affidati ad un nuovo proprietario.

## **Art. 1 - Finalità**

1. La finalità del progetto, denominato „Adotta un cane“ è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio del Comune di Capaccio Paestum, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso la struttura di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili, e limitare i costi del randagismo a carico della pubblica amministrazione.

## **Art. 2 - Soggetti**

1. I cani randagi catturati nel Comune di Capaccio Paestum e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere adottati da soggetti residenti nel Comune di Capaccio Paestum.

## **Art. 3 - Requisiti per l'affidamento degli animali**

1. Per avere diritto al beneficio di cui all'art. 6, i cani randagi catturati nel Comune di Capaccio Paestum potranno essere adottati esclusivamente da un soggetto in possesso dei requisiti sotto elencati:
  - a) Aver compiuto 18 anni;
  - b) Essere residente nel Comune di Capaccio Paestum;
  - c) Garantire l'adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria residenza, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
  - d) Non aver riportato condanne penali per maltrattamenti di animali;

- e) Dare il consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso, al servizio veterinario dell'ASL e alla Polizia Locale e al servizio comunale competente allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

#### **Art. 4 - Modalità di adozione**

1. Tutti i cani randagi di proprietà del comune ed ospitati presso il canile convenzionato possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta in possesso dei requisiti elencati al punto precedente.
2. Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane, potranno visionare i cani adottabili sulla pagina web dedicata, ove troveranno una foto e una scheda identificativa di ogni cane. Potranno inoltre consultare personale addetto afferente al Servizio Veterinario dell'ASL Salerno Distretto Capaccio/Rocccadaspide che sarà a disposizione per consigliare e indirizzare verso la scelta del cane più adatto alle esigenze dell'aspirante proprietario.
3. Gli interessati presenteranno presso il servizio comunale competente la richiesta di adozione compilando l'apposito modulo scaricabile nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Capaccio Paestum (All. A e All. B), allegando copia del documento di identità o altro documento equipollente.
4. Negli orari e nei giorni stabiliti e pubblicati sul portale del Comune, gli interessati, potranno effettuare visita presso il canile in cui il soggetto è ricoverato.
5. L'adozione può essere preceduta da una valutazione da parte dell'Ufficio Comunale competente (il quale potrà avvalersi del parere non vincolante del gestore e/o dell'Associazione Animalista eventualmente presente all'interno della struttura convenzionata) circa l'idoneità del cane prescelto all'affidamento, in relazione agli aspetti caratteriali dello stesso ed al contesto nel quale il medesimo sarà inserito.
6. Ad affido avvenuto, il Responsabile del Canile Convenzionato compilerà a sua volta una scheda (allegato C) da trasmettere al Comune di Capaccio Paestum, al Servizio Veterinario dell'ASL Salerno Distretto Capaccio/Rocccadaspide e per conoscenza al Comando di Polizia Locale del Comune di Capaccio Paestum.
7. Prima della consegna all'adottante, il cane sarà sottoposto a carico del canile convenzionato agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto prescritto dal servizio veterinario della ASL.
8. All'adottante sarà fornita la scheda sanitaria del cane che riporta le condizioni di salute dell'animale.
9. L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario della ASL non abbia verificato la documentazione trasmessa dalla struttura convenzionata e accertato l'effettivo stato sanitario del cane.
10. L'adottante potrà recedere dall'affidamento previa comunicazione al Servizio Veterinario dell'ASL Salerno Distretto Capaccio/Rocccadaspide senza oneri a carico entro il periodo di 30 giorni dall'affido del cane prescelto.

## **Art. 5 - Responsabilità**

1. Dal momento dell'adozione sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità ai sensi delle leggi vigenti con relativa iscrizione all'anagrafe canina, ed in osservanza delle sotto riportate Ordinanze Sindacali emesse dal Comune di Capaccio Paestum:
  - a) Ordinanza Sindacale n. 98 del 19/10/2016, "Ordinanza del Ministero della Salute 13 luglio 2016, Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, come modificata dall'ordinanza 3 agosto 2015, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani. (16A06557) (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2016)";
  - b) Ordinanza Sindacale n. 98 del 01/08/2019, "Norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo";
  - c) Ordinanza Sindacale n. 106 del 04/11/2022, "L.R. Campania 11 Aprile 2019, n. 3 Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo";
  - d) Ordinanza Sindacale n. 122 del 01/12/2022, "L.R. Campania 11 Aprile 2019, n. 3 Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo" – Modifica punto 1) e punto 4) dell'Ordinanza Sindacale n. 106 del 04/11/2022";

## **Art. 6 - Incentivi per l'adottante**

Le agevolazioni disciplinate nel presente articolo potranno subire modifiche da parte dell'Amministrazione Comunale tramite apposito atto deliberativo.

1. Il Comune di Capaccio Paestum, riconoscendo la funzione sociale e l'alto senso di civiltà derivanti dalla presa in carico dei cani randagi da parte di privati cittadini, riconosce un contributo di rimborso spese, per un importo pari a 300,00 euro annui/cane, per la durata di tre anni, a titolo di compartecipazione alla spesa per il mantenimento del cane, che sarà erogato entro l'anno dall'adozione previa verifica da parte del Servizio Veterinario dell'ASL del buono stato di salute dell'animale;
2. Le quote dell'incentivo saranno erogate tramite mandato emesso dall'Ufficio Ragioneria e disposte con apposita determinazione del responsabile del Servizio di competenza, dopo che l'interessato avrà presentato al Comune regolare richiesta di contribuzione (All. E);
3. Nessuna cifra aggiuntiva è dovuta oltre al già citato contributo di € 300,00 annuo/cane per eventuali esigenze che dovessero intervenire nel corso dell'intero periodo dell'adozione: cure straordinarie, interventi chirurgici ecc. per le quali il neo proprietario è impegnato ad agire nell'ambito degli obblighi di una corretta custodia.
4. Con l'iscrizione del proprio cane all'Anagrafe Canina, l'affidatario si assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa al cane adottato.

### **Art. 7 - Controlli e revoca dell'adozione**

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare periodicamente controlli sullo stato del cane adottato, tramite i Servizi veterinari ASL e Polizia Locale che verificheranno l'esistenza in vita del cane, le condizioni dei luoghi di detenzione e del benessere dell'animale, tali controlli saranno verbalizzati e conservati agli atti presso il Comune.
2. Nel caso in cui venisse accertata l'inadempienza a custodire e mantenere in buone condizioni l'animale si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione disponendo l'obbligo di rimborso dell'incentivo erogato e il ricovero del cane presso la struttura convenzionata o il trasferimento della adozione ad altro individuo.

### **Art. 8 - Inadempienze**

1. In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo.

### **Art. 9 - Eventuale trasferimento di residenza dell'adottante**

1. In caso di cambio di residenza dell'adottante in altro comune, quest'ultimo è obbligato a darne comunicazione scritta al Comune di Capaccio Paestum e alla ASL Salerno.
2. Resta inteso che il contributo cesserà di essere erogato al verificarsi della situazione suindicata.

### **Art. 10 - Eventuale trasferimento dell'animale adottato**

1. In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare all'ente e al servizio veterinario della ASL competente per territorio, il nominativo di quest'ultimo entro e non oltre 3 giorni lavorativi;
2. Resta inteso che il contributo cesserà di essere erogato al verificarsi della situazione suindicata.

### **Art 11 - Decesso o smarrimento**

1. Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'affidatario è tenuto a comunicarlo all'ufficio di Polizia Locale, all'Ufficio Comunale competente, e alla competente ASL Salerno nei termini previsti dalla Legge Regionale 24 novembre 2001, n. 16 "*Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo*";
2. In caso di decesso o smarrimento gli eventuali incentivi saranno riconosciuti in forma

parziale in relazione ai giorni di affido, in alternativa per l'adozione di un altro cane.

### **Art. 12 - Accertamenti e Sanzioni**

1. Nei casi di maltrattamento, abbandono, smarrimento dell'animale non denunciata nei termini previsti, cessione non autorizzata, condizioni di detenzione non etologicamente idonee, salva la segnalazione alle Autorità competenti per i casi accertati di maltrattamento e/o abbandono, l'Amministrazione provvederà ad applicare le sanzioni previste dalla legge, nonché provvederà a revocare tempestivamente l'affido disponendo il ricovero dell'animale presso la struttura convenzionata, con obbligo immediato di rimborso del contributo erogato;

### **Art. 13 - Pubblicità per l'adozione**

1. Nel sito istituzionale del Comune è predisposta ed aggiornata una apposita sezione dove sono pubblicate le schede, con foto e caratteristiche dei cani che possono essere adottati.
2. Gli uffici del Comune adottano periodicamente varie forme di pubblicità (*sito istituzionale, manifesti, volantini, pagine social, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc...*) per incentivare l'adozione dei cani di proprietà del Comune ricoverati presso la struttura convenzionata.

### **Art. 14 - Adozione a distanza**

1. Per contrastare con maggior forza il triste fenomeno del randagismo per i cani più anziani che difficilmente possono sperare in un'adozione definitiva, il Comune favorisce l'adozione a distanza di un cane, appartenente al Comune di Capaccio Paestum, ricoverato presso il canile convenzionato.
2. L'adozione a distanza è consentita a singole persone o gruppi di persone (es. scuole, associazioni, comitati, ecc.).
3. All'adottante singolo o alle persone individuate dal gruppo come responsabili è rilasciato un "Attestato di Adozione" nel quale vengono indicati i dati anagrafici del cane, la sua fotografia e le norme di cui al presente disciplinare.
4. Il cane adottato a distanza resta di proprietà comunale e può essere richiesto in adozione definitiva anche da persona diversa dall'adottante a distanza.
5. Le fotografie dei cani adottabili sono liberamente consultabili presso il sito [www.comune.capaccio.sa.it](http://www.comune.capaccio.sa.it);
6. E' possibile in ogni caso contattare direttamente l'Ufficio comunale competente del Comune di Capaccio Paestum.

### **Art. 15 - Modalità per l'adozione a distanza**

1. Le domande per l'adozione a distanza, sono presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Capaccio Paestum, il cane prescelto dovrà essere necessariamente

- un cane a carico del Comune di Capaccio Paestum (All. D);
2. Chi adotta un cane a distanza dovrà versare al Comune una quota simbolica minima di € 10,00 (dieci) mensili.
  3. Sono ammessi versamenti complessivi trimestrali, semestrali o annuali.
  4. Le somme donate saranno utilizzate per il cane adottato a distanza o, indiscriminatamente per tutti i cani ospiti nel canile, oppure per promuovere le nuove adozioni, per sostenere campagne contro gli abbandoni o per organizzare manifestazioni in favore dei cani randagi.
  5. All'adottante verrà inviato un'attestato in formato elettronico con la foto del cane prescelto;
  6. Qualora il cane prescelto venisse richiesto in adozione definitiva da altra persona, chi lo ha adottato a distanza verrà tempestivamente informato ed avrà tre giorni di tempo per dichiarare la propria intenzione di adottare definitivamente il cane.
  7. L'Ufficio Comunale competente ed il Servizio Veterinario della locale ASL Salerno, a seguito di colloquio ed eventuale sopralluogo, previa istruttoria, valuterà quali condizioni siano le più idonee per l'animale.
  8. Qualora il cane adottato a distanza deceda oppure venga adottato definitivamente da altra persona, l'adottante a distanza potrà scegliere un altro cane ospite del canile per il periodo residuo di adozione a distanza ancora da fruire.
  9. L'adozione a distanza non comporta obblighi e può essere sospesa in ogni momento.

#### **Art. 16 - Diritti e doveri degli adottanti a distanza**

1. Tale tipologia di adozione consente di incontrare il cane prescelto negli orari di apertura al pubblico della struttura convenzionata.
2. Qualora per l'ubicazione del canile sia possibile, in accordo con il gestore della struttura, sarà consentito condurre il cane prescelto al di fuori della struttura per una passeggiata.
3. All'esterno della struttura è obbligatorio condurre i cani solo ed esclusivamente al guinzaglio e garantire la sicurezza dell'animale, per se stessi e per gli altri.
4. Durante l'uscita dal canile, l'adottante a distanza è detentore e custode dell'animale ad ogni fine di legge ed è responsabile in via esclusiva del suo benessere, oltre che dei danni a persone e/o cose che lo stesso animale possa arrecare.
5. Il Comune ed il gestore della struttura convenzionata sono sollevati da ogni responsabilità qualora si verificassero inconvenienti dovuti a scorretta detenzione degli animali.
6. Nel caso di gruppi di persone, del cane potrà occuparsi il responsabile o un suo delegato, il cui nominativo dovrà essere comunicato anticipatamente all'Ufficio Comunale competente.
7. Fotografie e testimonianze in merito all'adozione a distanza saranno, previo consenso, pubblicate sul sito internet del Comune.



### **Art 17 – Cattura di cani di proprietà**

1. I cani “adottati” in possesso di regolare microchip, ritrovati, trasportati e custoditi presso la struttura convenzionata con il comune, una volta individuato il proprietario dal Comando di Polizia Municipale, questi dovrà provvedere al ritiro del cane, al pagamento di eventuali sanzioni amministrative (se elevate dalle autorità competenti) nonché al pagamento delle spese di cattura, di trasporto e di permanenza presso il canile.
2. In caso di rifiuto al ritiro, il gestore del canile dovrà immediatamente informare il Comando di Polizia Municipale per gli adempimenti di legge.
3. In caso di rifiuto al pagamento il gestore del canile darà notizia al responsabile del procedimento amministrativo per l’avvio della procedura esecutiva del recupero del credito.

### **Art. 18. Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto nel presente disciplinare, troveranno applicazione:
  - a) le leggi e i regolamenti nazionali e regionali;
  - b) lo Statuto comunale;
  - c) I regolamenti comunali e ordinanze in quanto applicabili.
2. Le norme del presente disciplinare si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
3. Il presente disciplinare di adozione entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazione.